



Presentazione

Daniele Ravaglia

Presidente Gruppo di Studi

Savena Setta Sambro

Direttore Generale Emil Banca

Scorrendo queste pagine, che ripercorrono i primi venticinque anni di attività della Corale Aurelio Marchi, si rimane affascinati da quanta strada abbia percorso il coro di Monzuno.

3

Immagini, ricordi, riconoscimenti e premi, un repertorio veramente ragguardevole: chi avrebbe scommesso nell'ormai lontano 1995 di arrivare a questo importante traguardo? Non è facile tenere unita una variegata compagine di coristi differenti per età, abitudini, idee...

Ecco, a ben vedere, il più importante risultato conseguito oltre alla qualità del canto, beninteso, è proprio questo: aver traghettato attraverso due decenni e mezzo una realtà che nel tempo ha sempre più contribuito a promuovere il nostro paese in Italia e in Europa.

È la magia della musica, da molti considerata la più nobile delle arti, che affascina e rapisce i cuori di chi la ascolta, ma anche di chi la esegue. Pensiamo a un quadro: la sua visione si perpetua nel tempo, ma l'atto dell'artista si esaurisce nel momento della sua creazione. Per un gruppo corale è diverso. Un brano, una canzone possono essere eseguiti anche decine e decine di volte, ma ogni occasione è diversa dalle altre, per gli ascoltatori ma anche - e soprattutto - per gli esecutori.

Una canzone registrata si cristallizza, ripete continuamente un momento ben definito. Le esecuzioni dal vivo dei gruppi musicali e dei cori in particolare, invece, ci trasmettono emozioni diverse e nuove ad ogni esecuzione.

Emozioni che anche personalmente posso testimoniare grazie alle numerose e sempre molto gradite, oltre che applaudite, partecipazioni del Coro a diverse funzioni religiose a Trasasso, in particolar la festa del patrono San Martino.

Vi è poi un'altra preziosa peculiarità nelle compagini musicali (cori, bande, orchestre...): cantare o suonare insieme non è per nulla facile. Presuppone il rispetto reciproco e la mutualità, cioè il saper eseguire la propria parte senza sovrastare quella degli altri, anzi divenendo soggetti attivi di una comune collaborazione. È un costante esercizio di umiltà e bravura.

Per raggiungere questo risultato, grande merito va riconosciuto a chi ha guidato il coro in questi lunghi anni: dal primo Maestro Alessandro Marchi al giovanissimo Sebastiano Salomoni, ora organista, ed infine all'attuale direttore Romana Benassi.

Tutti sono stati in grado di indirizzare tante voci per ottenere un'armonia condivisa.

4 Saper motivare, insegnare e correggere con rigore e rispetto, proporre il giusto repertorio per ogni occasione: sono queste le capacità richieste e certamente conseguite, se il nostro coro festeggia i 25 anni di attività!

È un traguardo di cui devono andare fieri tutti i coristi, in particolare chi si impegna o si è impegnato per il funzionamento della macchina organizzativa in questi anni, organizzando trasferte, scambi, concerti. In queste pagine se ne pubblica l'elenco, davvero imponente per numero di esecuzioni e per il territorio toccato, in Italia e all'estero. Numerose sono anche le immagini, foto ufficiali o scattate in momenti di riposo e di comune spensieratezza: è davvero bello vedere come si sia creato un gruppo coeso e affiatato che ama divertirsi e stare insieme.

Tutti questi elementi fanno della Corale Aurelio Marchi un bene prezioso per la comunità di Monzuno. Soprattutto in questi tempi nei quali sovente prevalgono le pulsioni individualistiche, il coro è un esempio di quali alti risultati possa raggiungere lo sforzo condiviso.

Per celebrare e documentare a chi verrà dopo di noi tutto questo, non poteva mancare il contributo di due realtà: Emil Banca che considera una sua specifica missione lo sviluppo delle comunità locali non solo da un punto di vista economico ma anche culturale, nonché il Gruppo di Studi Savena Setta Sambro, ormai prossimo ai 30 anni e che considera la testimonianza ambientale, storica e culturale una sua priorità.